

Pallanuoto Quattro giocatori dei tre club E in piscina l'Italia "napoletana" conquista il bronzo agli Europei

BUDAPEST. Il Settebello di pallanuoto ha conquistato la medaglia di bronzo nella 31esima edizione dei campionati europei nella vasca della piscina Alfred Hajos di Budapest. Gli azzurri hanno battuto nella finale per il terzo posto il Montenegro vice campione europeo uscente e mondiale in carica per 11-9 (1-3, 5-3, 2-2, 3-1). Si tratta della undicesima medaglia continentale della storia azzurra con 3 ori, 2 argenti e 6 bronzi. Questa è la medaglia del futuro, conquistata con una squadra già grande seppur in pieno rinnovamento, frutto del sistema-Italia voluto dal ct Sandro Campagna, che due anni fa è arrivato al secondo posto alle Olimpiadi di Londra.

C'è il marchio napoletano in questa Nazionale. Quattro i rappresen-



tanti dei club cittadini: Valentino Gallo del Posillipo, Alessandro Velotto (nella foto) e Fabio Baraldi della Canottieri Napoli e Stefano Luongo dell'Acquachiara. Gallo è stato inserito nel gruppo dei tredici azzurri per Budapest in extremis, dopo un infortunio, e ha offerto un prezioso contributo soprattutto nella semifinale con l'Ungheria sotto gli occhi del suo tecnico Bruno Cufino. Luongo rappresenta il club più giovane della pallanuoto napoletana mentre quello più storico, la Canottieri, ha festeggiato i cent'anni con questo bronzo, che appartiene all'esperto Baraldi e al giovane Velotto: subito dopo la partita è arrivato il messaggio di congratulazioni del presidente del club giallorosso, Edoardo Sabbatino.

r.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA